



Berna, 16 maggio 2018

Comunicato stampa no. 1147

## **Migliorare rapidamente l'accessibilità alla rete postale**

*Il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) accoglie favorevolmente le raccomandazioni pubblicate oggi, sull'accessibilità alla rete postale. I nuovi criteri proposti, fissati a livello cantonale, porteranno un miglioramento significativo in relazione alla situazione attuale. La Posta dovrà quindi mantenere una rete che comprenda numerosi punti di accesso. Inoltre, la nuova pianificazione, prevista tra la Posta e i cantoni, permetterà un miglior coordinamento delle prestazioni di base. Il SAB si aspetta che il Consiglio federale attui queste raccomandazioni senza indugio.*

Nel corso dell'autunno 2017, la Consigliera federale Doris Leuthard ha creato un gruppo di lavoro incaricato di definire dei nuovi criteri, rispetto all'accessibilità alla rete postale. La Consigliera federale ha così reagito ai numerosi interventi parlamentari. Il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) ha criticato, a più riprese, il fatto che i criteri attuali di accessibilità rappresentino solamente una media nazionale e non diano alcuna informazione rispetto alle prestazioni fornite nei cantoni e nei comuni. Il rapporto pubblicato oggi conferma che i criteri di accessibilità non siano rispettati in quattro cantoni rurali (AI, AR, OW et FR).

### **Misurare l'accessibilità a livello cantonale**

È per questo motivo che il SAB è soddisfatto del fatto che l'accessibilità sia d'ora in poi misurata ad un livello inferiore, all'occorrenza a livello cantonale. Tuttavia nei grandi cantoni, come Berna, i Grigioni e il Vallese, l'accessibilità a livello cantonale non è veramente rilevante, riguardo alle condizioni locali. Per questo motivo il SAB si è pronunciato a favore delle misure a livello regionale. Questa preoccupazione è in parte contenuta nella pianificazione prevista tra la Posta e i cantoni. Misurando l'accessibilità a livello cantonale, la Posta dovrà continuare a mantenere una densa rete di punti di accesso, per conformarsi alle esigenze legali. Poiché la Posta deve colmare le lacune nei cantoni, i costi supplementari potranno raggiungere al massimo 6 milioni di franchi l'anno. Questa somma è trascurabile rispetto all'utile consolidato da La Posta Svizzera (420 milioni di franchi svizzeri nel 2017).

### **Coordinare meglio la pianificazione**

Il progetto di dialogo e di pianificazione tra la Posta e i cantoni rappresenta una novità importante. La Posta è quindi tenuta a coordinare la sua pianificazione a lungo termine con i cantoni. Per i cantoni, ciò significa che dovranno determinare i loro bisogni nell'ambito dei servizi di base, attraverso i loro piani direttivi. Grazie a questo strumento di pianificazione, sarà anche possibile integrare dei livelli inferiori, (grazie alle conferenze regionali, per il caso del cantone di Berna). In questo modo, saranno presi in considerazione anche i bisogni

regionali. Si tratta quindi di una tappa importante verso una pianificazione integrata dei servizi di base a livello regionale, come richiesto da lungo tempo dal SAB<sup>1</sup>.

### **Migliorare il traffico dei pagamenti**

Le proposte del gruppo di lavoro mirano ad armonizzare le esigenze di accessibilità per il servizio postale di base e per le operazioni di pagamento. Sino a oggi, si applicavano differenti valori: 20 minuti per i servizi postali e 30 minuti per il traffico dei pagamenti. Quest'armonizzazione dei valori di accessibilità, che dovrà essere realizzata a livello cantonale, rappresenta anche un miglioramento significativo in rapporto alla situazione attuale.

### **Eseguire regolarmente delle valutazioni**

Per assolvere il proprio compito, il gruppo di lavoro si è basato su di un'inchiesta condotta presso dei clienti della Posta. Questa inchiesta ha dimostrato chiaramente che le regioni di montagna e gli spazi rurali siano particolarmente toccati dalla ristrutturazione della rete postale e che le agenzie rappresentino solo un'alternativa limitata, in rapporto agli uffici postali tradizionali. Il SAB è quindi dell'opinione che i sondaggi presso la clientela debbano essere condotti regolarmente e che bisogna migliorare le prestazioni fornite dalle agenzie. D'altra parte, le esigenze in materia di accessibilità dovrebbero essere esaminate periodicamente e discusse all'interno di un gruppo di accompagnamento, come proposto nelle raccomandazioni del rapporto. Questo esame periodico permetterebbe di assicurarsi che gli ultimi sviluppi, come l'evoluzione dei bisogni della clientela e/o delle nuove opportunità tecniche, siano presi in considerazione.

### **Attuazione immediata delle raccomandazioni**

Le raccomandazioni del gruppo di lavoro indicano chiaramente che la Svizzera deve disporre di una densa rete d'uffici e di agenzie postali. Nel corso di questi ultimi anni, alcune regioni hanno conosciuto un indebolimento del servizio postale; questa evoluzione deve essere corretta sulla base alle raccomandazioni del gruppo di lavoro. Il SAB si aspetta che il Consiglio federale attui senza indugio gli adattamenti previsti nell'ambito della legislazione postale. Questo aiuterebbe i comuni duramente toccati dalla trasformazione forzata della rete postale.

### **Informazioni complementari:**

- Thomas Egger, Consigliere nazionale e Direttore del SAB, Tel. 031 382 10 10

---

<sup>1</sup> V. al riguardo : mozione Egger 17.3660 – Progetto modello per il servizio universale e risultati del progetto INTESI (Integrated territorial strategies for services of general interest) <http://www.alpine-space.eu/projects/intesi/en/home>